

Il sindaco di Palazzolo sceglie Cateno De Luca. Così Salvo Gallo “vede” le Regionali

C'è un sindaco del siracusano accanto a Cateno De Luca. Una foto ed un post sui social valgono la certificazione dell'intesa politica. Galeotta fu...Taormina, cittadina di cui De Luca é primo cittadino. Ed in cui, in questi giorni, si sono moltiplicati gli incontri con i big della politica regionale. De Luca preconizza elezioni anticipate ad ottobre e la sua candidatura alla guida della Regione.

Nel siracusano trova l'appoggio di Salvatore Gallo. Il sindaco di Palazzolo, ormai in chiusura del secondo mandato, guarda a Palazzo d'Orleans. La Dc, cui aveva aderito nei mesi scorsi, pare però avere altri piani (Auteri, ndr), specie dopo l'intesa con la Lega di Cafeo. Ecco allora che arrivano le lusinghe di Cateno De Luca che, sui suoi canali social, pubblica la foto con accanto Salvatore Gallo. E scrive: “Anche il collega sindaco di Palazzolo Acreide Salvatore Gallo ha condiviso la nostra strategia del Governo di Liberazione e mi ha invitato a visitare il suo splendido comune. Io ho ringraziato ed a giugno lo andrò a trovare”. E poi: “Siamo sempre più vicini all'elezioni anticipate che prevedo per il prossimo ottobre con un Sindaco di Sicilia neo inquilino di Palazzo D'Orleans!”.

Lavori in viale Teocrito verso la conclusione, le opposizioni: “Disagi per i commercianti, ridurre tasse”

Le opposizioni in pressing sull'amministrazione comunale per ottenere una riduzione dei tributi locali per compensare i disagi patiti dalle attività commerciali che insistono su viale Teocrito. Sono ormai in dirittura di arrivo gli importanti lavori di messa in sicurezza, dopo il cedimento di un tratto della volta del canale San Giorgio che scorre proprio sotto la strada. I lavori sono ormai in chiusura. Prossima settimana atteso il collaudo delle opere.

Intanto, i consiglieri Damiano De Simone, Cosimo Burti, Luigi Gennuso, Alessandra Barbone, Leandro Marino, Toti La Runa (FI), Sara Zappulla, Angelo Greco, Massimo Milazzo (PD), Paolo Cavallaro, Paolo Romano (FdI), Ivan Scimonelli, Francesco Vaccaro, Daniela Rabbito (Lista Insieme), chiedono a Palazzo Vermexio di dare applicazione dell'articolo 31, comma 1 del regolamento Tari. Prevede che, nelle strade chiuse al traffico per lavori pubblici, siano ridotte del 50% le tariffe per le attività commerciali e artigianali.

“È inaccettabile che i commercianti di viale Teocrito debbano pagare il prezzo più alto per lavori che si sono protratti troppo a lungo”, scrivono in una nota. “La mancanza di parcheggi, la presenza corsie ciclabili non integrate nel tessuto connettivo e i disagi causati dai lavori stanno dissuadendo i consumatori dall'intenzione di fruire della zona commerciale”.

“I lavori pubblici devono essere pianificati e gestiti in modo da minimizzare i disagi ai cittadini e alle imprese”, affermano i consiglieri di opposizione. “Non possiamo più permettere che la vita quotidiana dei siracusani sia

condizionata da lavori che si protraggono all'infinito". E' bene ricordare, però, che si tratta di lavori urgenti disposti per ragioni di sicurezza pubblica.

Floridia, verso le elezioni: il sindaco Marco Carianni apre la sua corsa per il secondo mandato

Con l'inaugurazione del comitato elettorale di piazza Umberto I, il sindaco di Floridia Marco Carianni ha dato il via alla sua corsa per il secondo mandato. Davanti ad una folta platea, ha rilanciato il progetto della sua coalizione per la città. Alle amministrative in programma il 24 e 25 maggio, Carianni sarà sostenuto da quattro liste: Floridia Futura, Progetto Floridia, Direzione Floridia e Partito Democratico. Una coalizione formata da uomini e donne che hanno scelto di dare seguito a un percorso caratterizzato dall'attenzione ai bisogni dei più fragili, progetti di inclusione, recupero e valorizzazione delle periferie e rilancio del senso di comunità.

"In questi cinque anni abbiamo dispiegato alcune azioni volte a recuperare la città secondo tutti i punti di vista, ma tutto sarebbe stato inutile se non ci fosse stata una grande adesione dei cittadini", ha esordito Carianni. "Qualcuno pensava che sarebbe stato difficile, ma possiamo affermare che ce l'abbiamo fatta, e i risultati sono evidenti. Floridia oggi è un riferimento, per certi aspetti, nella provincia di Siracusa. Abbiamo lavorato sull'educazione civica, sul rispetto e il recupero delle tradizioni e del senso di

comunità, e dato forte importanza alle periferie con interventi importanti e migliorativi. Questa è una città pronta ad accettare verità difficili piuttosto che bugie facili, per questo non posso tollerare che si affronti il dibattito politico soffiando sulle paure delle famiglie. Noi amiamo questa città, e amare significa combattere, investire e crederci. Ma anche proteggere, e noi lo abbiamo fatto allontanando da Floridia chi voleva strumentalizzarla dal punto di vista politico. Negli anni io e la mia meravigliosa squadra abbiamo ascoltato la città e creato un rapporto solido. Per continuare a far crescere questo territorio abbiamo bisogno di stare tra la gente, perché se dalla comunità non arrivano stimoli è impossibile governare. Ci siamo e continueremo a esserci, con una squadra di uomini e donne pronte a spendersi per migliorare il presente e il futuro dei nostri figli”.

Presente all'appuntamento pubblico anche il deputato regionale del Pd, e sindaco di Solarino, Tiziano Spada. “Ho deciso di sostenere nuovamente Marco Carianni perché in questi cinque anni ha portato avanti un programma che guarda alle prossime generazioni di floridiani – ha sottolineato Spada -. Con la sua azione amministrativa ha riportato le istituzioni più vicine ai cittadini con l'ascolto e con la partecipazione. Meno palazzi e più piazze, meno proclami e più azioni. Quelli trascorsi sono stati anni di sacrifici, in cui Marco ha dimostrato di avere la schiena dritta e di non farsi piegare da nessuno. Invito i floridiani a sentire propria questa campagna elettorale, perché saranno loro a decidere se guardare indietro o continuare nel percorso più che positivo intrapreso con l'attuale sindaco”.

Elicotteri in volo militare dal Distaccamento di via Elorina. Milazzo (PD): “Fatto grave, si mobiliti la città”

Massimo Milazzo è il capogruppo del Pd in Consiglio comunale a Siracusa. Con lo stile fermo ma sobrio che lo accompagna, non tenta quando definisce “un fatto assolutamente grave” il decreto del Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica che autorizza l’utilizzo della piazzola elicotteri della base dell’Aeronautica Militare di via Elorina, per la ripresa di operazioni di volo militare a vista diurna. Grave – secondo Milazzo – quanto il fatto che lo si è scoperto solo grazie all’azione di quelle associazioni che stanno battagliando anche al Tar per la parziale smilitarizzazione dell’area.

Un cenno per sistemare gli occhiali e poi spiega. “In un mondo completamente cambiato, in cui purtroppo abbiamo la guerra come attualità, sapere che c’è una installazione militare attiva, dove aeromobili militari atterrano e decollano in via Elorina, quindi da una postazione che è nel cuore della città, è cosa a mio avviso pericolosissima. Un elicottero che atterra, intanto arriva da qualche parte. E’ facile presumere che attraversi in sorvolo la città. E può essere, Dio non voglia, bersaglio di un attacco sulla città, sul porto. Mi pare – aggiunge Milazzo – soprattutto una cosa anacronistica. Io non immagino installazioni militari attive nel cuore di una città, nel 2026...”.

Poi una pausa. “Si facciano altrove, si facciano dove non si mette eventualmente a rischio la popolazione civile. Torno a dire, anche l’attacco terroristico è una preoccupazione. Se l’Aeronautica di via Elorina diventa militarmente attiva, non è che si trasforma in un potenziale obiettivo?”, si domanda. Preoccupazioni esagerate? Milazzo non si scompone e risponde.

“Quando si attiva una installazione militare, in uno scenario internazionale di contrapposizioni e di conflitti, può succedere di tutto. Pertanto, avere una postazione che comunque è dichiarata attiva dal punto di vista militare, a me preoccupa. Ed io ritengo che tutte le forze politiche della città, sindaco in testa, si debbano mobilitare, debbano protestare”. La protesta, sabato, ci sarà. Ma a Sigonella e per altre ragioni sempre di natura militare, per dire no ad una Sicilia trasformata in “obiettivo”.

A chi fa notare che gli elicotteri potrebbero essere impiegati in funzioni di perlustrazione e salvataggio, il capogruppo del Pd replica serafico che “il decreto del Capo di Stato Maggiore parla di voli militari. Ed in uno scenario internazionale di conflitto e tensioni, non è il massimo. Perché farlo proprio adesso, in questo momento storico? Si poteva fare anche negli anni scorsi, ma nessuno si era presa la briga di autorizzare questi voli allora. Che dobbiamo pensare?”, la domanda retorica di Milazzo.

In precedenza, era stato il deputato nazionale del M5S Filippo Scerra a chiedere “massima attenzione” su quello “che sta accadendo attorno al Distaccamento dell’Aeronautica Militare di Siracusa”. L’esponente Cinquestelle non ha nascosto la sua preoccupazione sull’area di via Elorina, alla luce delle recenti evoluzioni che sembrano confermare una progressiva militarizzazione del sito. Per questo, nelle ore scorse, ha depositato una nuova interpellanza. “Pretendiamo chiarezza dal Ministero della Difesa a cui chiediamo di rivedere questa decisione e di restituire finalmente l’area alla città di Siracusa, come l’opinione pubblica locale chiede a gran voce”.

Spada (PD), attacco frontale all'assessore regionale Faraoni: "Si dimetta, non è all'altezza del ruolo"

Opposizioni sul piede di guerra in Ars. La nuova seduta a vuoto, ieri, per l'assenza del governo e della maggioranza ha suscitato la dura presa di posizione dei deputati M5S e Pd. Per i cinquestelle Sunseri, Marano, Gilistro, Adorno, Campo e Schillaci, il governo si mostra "totalmente incapace" e "ormai deve solo andare a casa". Tra i banchi del Pd, dura presa di posizione del deputato regionale Tiziano Spada che punta l'assessore alla Salute. "È imbarazzante venire in Assemblea Regionale Siciliana, togliendo attenzione ai nostri territori, e assistere all'ennesimo disimpegno da parte di chi gestisce l'assessorato regionale alla Sanità. L'assessore Faraoni abbia un sussulto d'orgoglio e si dimetta, oppure Schifani si renda conto della realtà e la sostituisca in Giunta". Lo ha detto durante la discussione in Assemblea Regionale Siciliana sul disegno di legge con norme in materia di sanità e politiche socioassistenziali.

"Arrivare a Palermo e non trovare l'assessore Faraoni nel giorno in cui si devono discutere alcune misure importanti da varare nell'interesse dei cittadini conferma l'incapacità di adempiere al ruolo", ribadisce Spada oggi. "In questo modo non solo si gioca con le persone, ma anche con il ruolo delle istituzioni. L'assessore ha rinviato per l'ennesima volta l'audizione in cui si doveva parlare della realizzazione del nuovo Ospedale di Siracusa, disertando la seduta in cui si deve discutere sulla riduzione del costo del parcheggio negli ospedali per i pazienti oncologici, o la realizzazione del terzo centro siciliano sull'endometriosi a Enna. Faraoni si deve assumere la responsabilità di una Sanità che in Sicilia

non funziona, dei Pronto Soccorso che non funzionano e dei disagi che sono all'ordine del giorno".

Da qui la reiterata richiesta di dimissioni. "L'assessore Faraoni si dimetta perché non è in grado di adempiere al ruolo per cui è stata scelta dal Governo Regionale. Lo ha dimostrato in diverse occasioni e continua a dimostrarlo in aula. In Assemblea Regionale non si approvano soltanto finanziarie e manovre di bilancio, ma si dovrebbe legiferare per risolvere i problemi dei cittadini. Schifani dia un segnale concreto sostituendo Faraoni, che ha dimostrato, dal punto di vista politico, di non essere in grado di tutelare la salute dei siciliani", le parole di Spada.

Nuovo ospedale, altro passo verso l'accordo quadro. Cannata: "Iter procede"

"Il Ministro della Salute ha firmato gli atti che sono stati trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le verifiche tecniche previste e procedere quindi alla firma dell'accordo contrattuale quadro. L'iter per il nuovo ospedale di Siracusa va avanti". A dirlo è il parlamentare di Fratelli d'Italia, Luca Cannata.

"Si entra adesso in una fase tecnica fondamentale, necessaria per la verifica della congruità economico-finanziaria e della completezza della documentazione. A seguire, si procederà con l'addendum all'Accordo di Programma e con i successivi passaggi autorizzativi fino alla realizzazione dell'opera", aggiunge.

"Si tratta di un investimento rilevante, sostenuto in larga parte da fondi statali nell'ambito dell'edilizia sanitaria (ex

art. 20), con una quota residuale a carico della Regione Siciliana. Un impegno concreto dello Stato per il territorio, che dimostra la volontà di arrivare finalmente alla costruzione del nuovo ospedale”.

Si parla di un investimento complessivo di circa 400 milioni di euro, sostenuto per il 95% da risorse statali e per il restante 5% dalla Regione Siciliana, a seguito di una variazione intervenuta proprio da parte della Regione. In termini concreti, oltre 350 milioni sono garantiti dallo Stato e circa 20 milioni dalla Regione.

“È il momento di superare le polemiche e concentrarsi sulla responsabilità istituzionale. Siracusa attende da troppo tempo quest’opera strategica e oggi il percorso è tracciato con chiarezza”.

Fdi “strappa” con il sindaco Di Mare. Lui: “La coalizione resta compatta”

“Io non ho ancora ricevuto nessuna comunicazione”. Giuseppe Di Mare, sindaco di Augusta, risponde così alle tante sollecitazioni ricevute dopo la scelta di Fratelli d’Italia di “toglierli” il simbolo di partito. Ergo, Di Mare – ricandidato per la sindacatura – non potrà contare sul sostegno di FdI.

Ad onor del vero, la cosa pare non togliere il sonno al sindaco che corre per il secondo mandato e con i favori del pronostico. “La coalizione che ha amministrato, e bene, Augusta negli ultimi 5 anni è compatta e determinata”, dice Di Mare. E infatti gli altri alleati – Forza Italia e Grande Sicilia su tutti – si affrettano a confermare urbi et orbi pieno supporto.

Chi segue le vicende politiche sa che non erano mancate, negli ultimi anni, alcune frizioni interne sulla linea tenuta o da tenere in relazione ad alcune circostanze, buon ultima anche il referendum. Sembrava, però, tutto ricomposto in una logica di coalizione, in cui tutto il centrodestra sembrava essersi ritrovato. Almeno fino a questo inatteso strappo, a meno di due mesi dalle elezioni. La decisione, come da prassi, è stata comunicata da Roma al coordinatore provinciale e cittadino di FdI.

Intanto, dal campo largo piovono critiche all'indirizzo dell'area dei moderati. Per il segretario del Pd di Augusta, Fiorindo Passanisi, Fratelli d'Italia che non concede l'uso del simbolo al sindaco Di Mare "è un terremoto politico". L'improvvisa decisione del partito sarebbe da collegare – secondo Passanisi – alla "fuga di dirigenti meloniani, col segretario cittadino in testa" e sarebbe "il segnale inequivocabile che al Comune di Augusta tutto sembra cambiare ma in realtà non cambia nulla".

"Ci domandiamo quale fine voglia fare l'area dei moderati e che futuro immaginano quanti hanno creduto a una coalizione di centrodestra che seguiva sia le linee nazionali che regionali, e adesso si trovano tutti con una sindacatura che propone un bis senz'arte nè parte. Nessuno venga a parlarci di un percorso civico indifferente alle logiche di partito, perché alla base di ogni progetto politico serio e credibile dovrebbe esserci la coerenza,

anche nel costruire le proprie alleanze strategiche", aggiunge il segretario del Pd di Augusta.

Il Partito Democratico, insieme al M5S ed Avs, sostiene la candidatura di Salvo Pancari. Ed anche i Cinquestelle megaresi intervengono sulla vicenda. "Il divieto di utilizzare il simbolo del partito è una sconfessione che isola il sindaco dalla sua stessa base di riferimento. La situazione ad Augusta sembra essere il risultato di una combinazione esplosiva di fattori: il risultato del referendum, l'isolamento politico e il disimpegno territoriale per il suo partito. Un clima di tutti contro tutti che nuocerà alla città", sostengono dal

gruppo territoriale di Augusta.

Urbanistica e strutture commerciali ad Augusta, Gilistro (M5S): “si torni in Commissione”

“Chiarezza sulle vicende urbanistiche che interessano il Comune di Augusta, in modo da eliminare ogni dubbio su una serie di scelte dell’amministrazione comunale megarese e relative alla realizzazione di medie e grandi strutture commerciali in aree che meritano un approfondimento”. Così il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro, subito aver depositato la richiesta di una nuova convocazione della Commissione Urbanistica dell’Ars, dopo quella del 28 gennaio scorso.

Insieme ai consiglieri comunali del M5S Augusta, Uccio Blanco e Roberta Suppo, ed ai consiglieri megaresi del Pd, Milena Contento e Giancarlo Triberio, il deputato Gilistro ha sollecitato un approfondimento sui fatti già al centro di una sua interrogazione parlamentare dell’aprile dello scorso anno. “Nel luglio 2024, la Regione Siciliana aveva deciso di inviare gli ispettori al Comune di Augusta, salvo poi tornare sui suoi passi e revocare quella decisione, poche settimane dopo. La documentazione nel frattempo trasmessa dal Comune doveva essere esaminata dagli uffici regionali entro metà marzo 2025. Ritengo sia giusto conoscere e rendere pubblici gli esiti delle verifiche, trattandosi tra l’altro di vicende particolarmente avvertite e dibattute ad Augusta e legate a scelte che potrebbe condizionare i prossimi anni di utilizzo e

sviluppo di aree e terreni”.

Getulio, Pasqua e Reale: ecco i nuovi responsabili locali di Forza Italia Giovani

Nominati i nuovi responsabili di Forza Italia Giovani ad Augusta, Floridia e Siracusa. A Floridia, alla guida del movimento giovanile degli azzurri, va Gesualdo Getulio, già attivo nel mondo della politica universitaria a Catania. “Sono onorato per questa nomina, ringrazio per la fiducia riposta l’On. Riccardo Gennuso, il segretario Marta Messina e tutto il direttivo provinciale. Siamo pronti a rilanciare una nuova primavera di libertà che parte proprio dai giovani”, le sue parole.

Ad Augusta è stato nominato Domenico Pasqua, giovane avvocato peraltro candidato anche alle prossime elezioni amministrative, nella lista di Forza Italia.

Infine, a Siracusa, conferma per Pierantonio Reale. “Grato per la riconferma in questo ruolo, che è un riconoscimento del lavoro fatto.”

Per il segretario provinciale Forza Italia Giovani, Marta Messina, la nuova organizzazione conferma che FI è “il partito del confronto e non del contrasto. Ringrazio il nostro deputato l’On. Riccardo Gennuso ed il segretario regionale Fabrizio Tantillo per il costante sostegno al nostro coordinamento provinciale”. E proprio Gennuso evidenzia “il percorso di riorganizzazione e potenziamento di Forza Italia Giovani nella provincia di Siracusa” che rappresenta “un investimento strategico nel futuro del nostro movimento politico e, più in generale, nella formazione della classe

dirigente del territorio. Auguro buon lavoro a Gesualdo Getulio, Domenico Pasqua e Pierantonio Reale e rivolgo un ringraziamento sincero a tutti i giovani militanti di Forza Italia Siracusa che con passione e dedizione si impegnano quotidianamente per il bene comune e per l'affermazione dei valori liberali che da sempre caratterizzano il nostro movimento".

Uffici comunali in affanno, l'assessore Zappulla: "Azioni in corso per migliorare il servizio"

"L'Amministrazione comunale è pienamente consapevole delle criticità che interessano alcuni uffici dell'ente, in particolare quelli maggiormente esposti al rapporto quotidiano con il pubblico, e sta già intervenendo con azioni strutturate per rafforzare il personale e migliorare la qualità dei servizi". Così l'assessore Marco Zappulla replica alle accuse mosse dal consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia, secondo cui la situazione sarebbe fuori controllo ed i servizi al collasso. "Il disagio segnalato da cittadini e dipendenti merita la massima attenzione e non viene in alcun modo sottovalutato. Sappiamo bene che esistono uffici oggi sottoposti a forte pressione e proprio per questo da settimane stiamo lavorando su un percorso organico di riequilibrio della macchina amministrativa-prosegue Zappulla- In questo quadro si inserisce anche il forte investimento che l'Amministrazione ha realizzato nell'ultimo anno sulla formazione del personale, ritenuta una leva strategica fondamentale per accrescere

competenze, migliorare l'efficienza degli uffici e garantire servizi sempre più adeguati alle esigenze dei cittadini. Per questo ricordo il lavoro già avviato con le progressioni verticali per 46 posti complessivi, che riguardano figure amministrative, tecniche e della Polizia municipale. Si tratta di un intervento concreto che punta a valorizzare le professionalità interne e a rafforzare la capacità operativa dell'ente". Zappulla prosegue spiegando che si tratta di "un primo passaggio di un piano più ampio. Un piano che proseguirà subito dopo l'approvazione del PIAO, con nuove immissioni di personale. Subito dopo il via libera al Piano integrato di attività e organizzazione, infatti, sono già programmate ulteriori assunzioni, con particolare attenzione ai settori oggi più in sofferenza, come i servizi demografici e gli uffici a contatto con l'utenza. L'obiettivo - chiarisce il componente della giunta retta da Francesco Italia- è dare stabilità agli organici e superare una gestione che per troppo tempo ha dovuto fronteggiare pensionamenti, carenze di personale e carichi di lavoro crescenti. Sul tema delle mansioni superiori e dei contenziosi, stiamo intervenendo per correggere squilibri organizzativi stratificatisi nel tempo, evitando che situazioni simili possano ripetersi in futuro ma serve programmazione, visione e una riorganizzazione seria delle risorse umane". Infine un ultimo chiarimento. "Sono sempre stato disponibile a confrontarmi in quarta commissione consiliare e in ogni sede istituzionale. Il confronto è utile se serve a individuare soluzioni".